



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 51 del 12/05/2015

ORIGINALE

Oggetto : **AVVIO DEL PROGETTO DI COMUNITA DENOMINATO PROMOZIONE DEI SANI STILI DI VITA: COSTITUZIONE GRUPPO PERMANENTE DI PROGETTAZIONE E INDIVIDUAZIONE AMBITIDI INTERVENTO**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **DODICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Massimiliano Morini** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Segretario Generale Motolese Dott.ssa Anna Maria**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MORINI MASSIMILIANO	SINDACO	SI
ZIRONI LUIGI	ASSESSORE	SI
CASELLI PATRIZIA	ASSESSORE	SI
COSTETTI ALESSIO	ASSESSORE	SI
MILILLI MARIAELENA	ASSESSORE	SI
MONTONE NICOLA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: AVVIO DEL PROGETTO DI COMUNITA' DENOMINATO PROMOZIONE DEI SANI STILI DI VITA: COSTITUZIONE GRUPPO PERMANENTE DI PROGETTAZIONE E INDIVIDUAZIONE AMBITI DI INTERVENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione della L.R. 29/2002 "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la riqualificazione dei servizi di ristorazione collettiva" e dei programmi triennali di attuazione, con la quale la Regione Emilia Romagna intende promuovere una programmazione sinergica con i territori a di educazione alimentare e orientamento dei consumi e ss. mm;
- l'intesa sulle "linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" ;
- la deliberazione di Giunta Regionale per la prevenzione approvata con deliberazione 2071/2010 e 1154/2011;

Ritenuto che una sana alimentazione accompagnata ad un corretto stile di vita, sia fondamentale per assicurare salute e benessere a grandi e piccoli e che l'educazione alimentare rivolta agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, insegnanti e genitori, sia lo strumento principale per favorire scelte di consumo corrette e consapevoli;

Dato atto inoltre che il Comune di Maranello è da diversi anni (deliberazione di G.C. 167/2009), impegnato a promuovere progetti di educazione alimentare nelle scuole e approva annualmente il Piano dell'Offerta Formativa rivolto alle scuole;

Ritenuto necessario nell'ambito delle proprie competenze, da una parte sostenere gli sforzi fin qui prodotti per diffondere e promuovere sani stili di vita, dall'altra superare la attuale frammentarietà degli interventi per rendere più efficace l'azione;

Richiamata la propria deliberazione di G.C. 106/2014, che in coerenza con le indicazioni di cui alla L. 328/2000, approvava all'interno dell'attuativo del Piano di Zona distrettuale il Piano per la Salute e il Benessere Sociale, nel quale si declinano le attività sociali e socio-sanitarie programmate e svolte in modo associato o coordinate attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

Considerato che il Piano per la Salute distrettuale perseguendo l'obiettivo di migliorare la salute della popolazione, per agire efficacemente, necessita a livello locale di un forte impegno da parte del Comune, che impegnandosi nella tutela e nella promozione della salute, favorisce la realizzazione di azioni integrate e sinergiche, condizione indispensabile per il reale miglioramento dello stato di salute della comunità;

Valutato che l'Azienda AUSL allargando il concetto dei Piani per la Salute, realizza a livello locale i Progetti di Comunità per la diffusione di stili di vita salutari e a tal proposito si è resa disponibile a collaborare per la realizzazione sul territorio di Maranello di un progetto di comunità per la promozione di una sana alimentazione e di una regolare attività fisica e per la prevenzione dell'obesità infantile;

Dato atto che il progetto presentato ed acquisito agli atti del servizio istruzione è stato oggetto di condivisione a livello locale con tutti i soggetti che a diverso titolo concorrono alla realizzazione di interventi di promozione di una sana alimentazione e di una regolare attività fisica (scuole e famiglie, società sportive, aziende di grossa distribuzione, gestori del servizio refezione scolastica);

Valutato inoltre strategico il ruolo del cittadino e ritenuto pertanto che debba essere favorita ogni forma di partecipazione sia come singolo che in forma associata, per il fondamentale contributo

che la comunità può offrire in primis nell'evidenziare i bisogni di salute, successivamente nel rendere efficaci le soluzioni individuate e soprattutto adottando comportamenti tutelanti della propria e altrui salute;

Ritenuto pertanto opportuno, dare avvio ad un progetto di sviluppo di comunità denominato "promozione sani stili di vita ", che vede il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, delle scuole del territorio, dell'associazionismo sportivo, dell'AUSL, delle aziende della grossa distribuzione, delle famiglie e della comunità in generale, dando atto che il metodo utilizzato sarà quello della progettazione partecipata, ricercando la collaborazione e condivisione tra i diversi attori;

Ritenuto necessario sviluppare detto progetto portando avanti diversi interventi quali:

- azioni di intervento in ambito scolastico e pertanto da inserire all'interno del POF che avrà quindi una progettazione unitaria;
- azioni di intervento sulla comunicazione;
- azioni di intervento sulle attività extrascolastiche e del tempo libero;

Ritenuto inoltre che tali interventi sulla promozione dei sani stili di vita debbano essere prioritariamente rivolte a famiglie residenti nel territorio con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva delle famiglie e lo sviluppo di reti sociali informali;

Considerato inoltre che tale progetto per avere la massima efficacia debba adottare le modalità operative già con successo sperimentate in altri territori che prevede:

- mappatura delle progettazioni esistenti e messa in rete delle stesse;
- analisi dei bisogni anche attraverso realizzazione di focus groups con il coinvolgimento attivo di famiglie e comunità;
- incontri con organizzazioni di volontariato per allargare la rete di collaborazioni;
- realizzazione di documentazione e strumenti comunicativi per illustrare fini, metodologia progettuale, risultati emersi dall'analisi dei bisogni oltre che prospettive di sviluppo;
- progettazione e realizzazione di azioni mirate allo sviluppo dei sani stili di vita declinandole e inserendole nei diversi contesti locali (scolastico, sportivo, sociale, sanitario);

Ritenuto pertanto opportuno, visti gli sviluppi attesi per il progetto, costituire un gruppo di progettazione permanente che si faccia carico di avviare, promuovere e declinare il progetto, e che si avvarrà per realizzare gli interventi di appositi tavoli tematici di programmazione operativa e per la gestione delle attività di progetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Per quanto precede, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di dare attuazione per i motivi espressi in premessa, al progetto di comunità denominato "promozione dei sani stili di vita" da realizzare in collaborazione con l'AUSL di Modena distretto di Sassuolo, l'Istituto comprensivo Ferrari, l'Istituto comprensivo Stradi, la scuola secondaria di 2° grado A. Ferrari, le società sportive del territorio, le componenti partecipative dei genitori, le aziende della grossa distribuzione e tutti i soggetti potenzialmente coinvolgibili;

2) di attivare e favorire ogni forma di partecipazione attiva da parte del cittadino, sia come singolo che in forma associata, sia nella fase di progettazione e individuazione dei bisogni di salute, che nella fase di realizzazione degli interventi;

3) di dare atto che i contenuti del Piano dell'Arricchimento dell'Offerta Formativa rivolta alle scuole del territorio saranno coerenti con il Progetto di comunità, dando mandato sin da ora ai singoli servizi di operare in tale direzione;

4) di costituire un gruppo permanente di progettazione per l'avvio, sviluppo e implementazione dei percorsi collegati al progetto, che si farà carico del coordinamento, supervisione e gestione delle attività di progetto;

5) di dare atto che il gruppo permanente di progettazione è così articolato:

- Assessore al servizio istruzione
- Assessore ai sani stili di vita
- Dirigente area scolastica e sociale e/o suo delegato
- Direttore sanitario del distretto di Sassuolo e/o delegato in qualità di responsabile del progetto per l'AZUSL
- Responsabile U,O. Igiene Nutrizione in qualità di referente del progetto
- Dirigenti Scolastici degli istituti presenti sul territorio e/o delegati
- Presidenti Consigli Istituto del territorio
- Presidente Fondazione A.M. Bertacchini-Borghi e/o delegato
- N. 2 rappresentanti delle società sportive
- N. 3 rappresentanti dei Comitati genitori
- N. 2 rappresentanti delle commissioni mensa
- Referenti per le aziende della grossa distribuzione
- gestore servizio refezione scolastica

6) di individuare nel Dirigente dell'Area Scolastica e sociale, il responsabile del progetto per l'ente, dando atto che sarà a sua cura, individuato idoneo dipendente tra quelli in servizio per il coordinamento del progetto che resta in capo al Comune e quale referente nei confronti dei soggetti istituzionali coinvolti;

7) di dare atto che in coerenza col vigente patto per la scuola, per la realizzazione operativa delle azioni del progetto stesso, saranno costituiti appositi tavoli tematici a supporto delle attività di progettazione e per la realizzazione dei singoli interventi;

8) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e non impegna economicamente l'ente verso l'esterno

Indi, con separata votazione favorevole all'unanimità;

D E L I B E R A

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs.nr.267 del 18/08/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
(Morini Massimiliano)

Il Segretario Generale
(Motolese dott.ssa Anna Maria)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Massimiliano Morini

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria

Come risulta dagli atti d'ufficio, attesto che:

la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ed eseguibile trascorsi 10 giorni dall'inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Maranello, data

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria
